



DIREZIONE POLITICHE DELLA SAUTE  
Servizio Assetto istituzionale e Organi Collegiali  
Ufficio Problemi Organizzativi ed Istituzionali

L'Estensore  
Dott.ssa Loretta Tobia  
*(firma)*

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Amalia Di Giovanni  
*(firma)*

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Loretta Tobia  
*(firma)*

Il Direttore Regionale  
Dott.ssa Maria CROCCO  
*(firma)*

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI  
DEL SETTORE SANITA' DELLA REGIONE ABRUZZO  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/09/2008)

Pescara, 04 GIU. 2009

N. 39/09 del Registro delle deliberazioni

OGGETTO

ISTITUZIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA E  
ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ECM  
NELLA REGIONE ABRUZZO

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l' "Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311" pubblicato sul BURA del 23 marzo 2007, n. 3 Straordinario, ed in particolare l'allegato denominato "Piano di risanamento del Sistema Sanitario Regionale 2007-2009";

PREMESSO:

Che il D.Lgs 502/92 e s.m.i. agli articoli dal 16 al 16 sexies detta disposizioni in materia di Formazione Continua e, nel definirne le finalità, i soggetti, i destinatari e le modalità di attuazione, con l'art. 16 ter, terzo comma, demanda alle Regioni il compito di provvedere alla programmazione e alla organizzazione dei programmi per la Formazione Continua di interesse regionale, attribuendo, in particolare, alle stesse i seguenti compiti:

- Programmare ed organizzare i programmi regionali per la Formazione Continua;
- Concorrere alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale;
- Elaborare gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale;
- Accreditare i progetti di formazione di rilievo regionale;
- Predisporre una relazione annuale sulle attività formative svolte, da trasmettere alla Commissione nazionale per la formazione continua.

Che la Legge 18 Ottobre 2001, N. 3 di revisione del Titolo V della Costituzione, in sede di redistribuzione delle potestà legislative tra Stato e Regioni ha incluso anche l'educazione e la ricerca, tra le materie caratterizzate da competenza legislativa concorrente:

Che tali competenze sono più puntualmente definite, anche nei rapporti con il corrispondente livello nazionale dall'Accordo del 20 Dicembre 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con il quale viene sottolineato che alle Regioni spetta il compito di:

- Individuare i requisiti ulteriori e le procedure per l'accreditamento delle istituzioni pubbliche o private a svolgere formazione continua (provider);
- Verificare e compiere le valutazioni finali;
- Verificare l'idoneità dei requisiti dei provider;
- Valutare gli aspetti gestionali degli eventi di formazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi formativi;
- Verificare le ricadute sull'attività del professionista delle attività formative svolte;
- Promuovere la realizzazione di un'anagrafe, accurata e trasparente, dei crediti accumulati dagli operatori;

**PRESO ATTO**, inoltre, che l'Accordo in data 20 dicembre 2001 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano esclude esplicitamente la possibilità che le Regioni possano svolgere il ruolo di soggetti fornitori di eventi formativi, sottolineando come esista incompatibilità tra il ruolo svolto dalla Regione nella promozione e valutazione della Formazione Continua, quello di soggetto fornitore di eventi formativi, sia in modo diretto sia attraverso società partecipate o comunque collegate, e quello di partecipante agli eventi stessi;

**RILEVATO** che la Circolare del Ministro della Salute 5 marzo 2002 n. DIRP 3°/AG/448 "Programma nazionale per la Formazione Continua - ECM" ribadisce le fasi del programma ECM, le procedure, la misura dei Crediti Formativi nell'arco del quinquennio, la contribuzione alla Commissione Nazionale per le spese di accreditamento dei singoli eventi o Progetti Formativi Aziendali (PFA), e la necessità della creazione di una rete territoriale di Centri di Formazione aziendali;

#### **TENUTO CONTO**

Che la Conferenza Stato Regioni nella riunione del 13 Marzo 2003 ha sancito:

- sono confermati per l'anno 2003 i contenuti dell'Accordo della Conferenza del 20 dicembre 2001, fatte salve le modifiche e le precisazioni di cui ai punti seguenti:

**Regione Abruzzo**  
"Piano di risanamento del  
sistema sanitario regionale"  
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

**Regione Abruzzo**  
"Piano di risanamento del  
sistema sanitario regionale"  
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

**Regione Abruzzo**  
"Piano di risanamento del  
sistema sanitario regionale"  
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

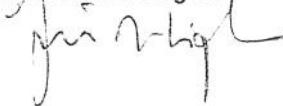
- esprimere suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative realizzate;
- esprimere parere sull'istituzione di consorzi/scuole di soggetti pubblici (università, società scientifiche)/privati che richiedano un riconoscimento formale della regione;
- collaborare alla realizzazione di una anagrafe accurata e trasparente dei crediti accumulati dagli operatori;

b) di riservarsi, con successivo provvedimento, di definire la composizione non appena pervenute da Ordini, Collegi, Aziende Sanitarie, Università e Associazioni dei Professionisti, le designazioni dei Rappresentanti individuati;

3. di riservarsi, infine, con successivi provvedimenti, la definizione di quanto non ancora stabilito con il presente atto.

Il Commissario ad acta

Dr. Gino Redigolo



**Regione Abruzzo**

"Piano di risanamento del sistema sanitario regionale"

UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, **5 GIU, 2009**

Ufficio di Coordinamento e  
Supporto alla Direzione

Il Responsabile

Rag. Donatello C...



Regione Abruzzo  
"Piano di risanamento del  
sistema sanitario regionale"  
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

- Gli esiti delle sperimentazioni finalizzate a testare attività di Formazione A Distanza, ad individuare i requisiti per l'accreditamento delle società scientifiche nonché dei soggetti
- pubblici e privati che svolgono attività formative, e a realizzare un progetto unitario per la gestione e certificazione dei crediti formativi acquisiti dai singoli professionisti, dovranno essere portati all'esame delle Conferenza Stato Regioni, cui resta riservata ogni ulteriore decisione di livello nazionale;

*Che* in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sono stati approvati i documenti, di seguito riportati, che ribadiscono il pieno titolo e coinvolgimento delle Regioni nelle fasi di attuazione del programma ECM:

- in data 23 Marzo 2005, l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 Giugno 2003, n. 131, in attuazione dell'art. 1, comma 173, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- in data 16 Marzo 2006, l'Accordo ponte, ai sensi dell'art. 4 del DLgs 28 Agosto 1997, n. 281, tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul "Piano nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario 2005 - 2007";
- in data 14 Dicembre 2006, l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del DLgs 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di proroga del regime sperimentale del Programma di educazione continua in medicina;
- in data 1 Agosto 2007, l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del DLsg. 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente "Riordino del Sistema di Formazione Continua in medicina", che avvia la fase a regime del sistema ECM;

*Che*, infine, l'Articolo 357 della Legge 21 Dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)" stabilisce che: "Il sistema nazionale di educazione continua in medicina (ECM) è disciplinato secondo le disposizioni di cui all'accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 1° agosto 2007, recante il riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina";

**TENUTO CONTO** altresì di quanto previsto nei provvedimenti regionali assunti nel corso del 2007 - 2008, di seguito elencati:

- Delibera di Giunta Regionale n. 464/P del 14 Maggio 2007 "Ridefinizione del Ruolo, Funzioni e Indirizzi Organizzativi dell'Agenzia Sanitaria Regionale A.S.R. Abruzzo", che, al punto 3, lettera h), assegna all'ASR Abruzzo compiti di *Coordinamento in campo di formazione ed ECM*;
- Legge Regionale n. 5 del 21 Marzo 2008, Piano Sanitario Regionale 2008-2010 "Un Sistema di Garanzie per la Salute", che al paragrafo 6.3 *Il Sistema della Formazione Continua* e all'Allegato 3, Tabella 12, declina Obiettivi, Azioni, Tempi e Sistema di Verifica del PSR 2008-2010, in tema di Formazione;

**RITENUTO**, di:

- a) avviare il **Sistema Regionale della Formazione Continua - ECM nella Regione Abruzzo**;

- b) formalizzare il sistema di Consultazione, secondo quanto previsto dall'art. 16 bis, comma 2 D.Lgs. 229/99 "sentire (sugli obiettivi) gli ordini e collegi professionali interessati" e, ulteriormente, Decreto 5 luglio 2002 (ricostituzione della Commissione Nazionale ECM) "anche le categorie prive di ordini e collegi", e secondo quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. dei diversi tavoli e livelli contrattuali;

**RITENUTO** di denominare organismo di consultazione, **Commissione Regionale ECM**, sistema di rappresentanza composto da membri designati dagli Ordini, dai Collegi, da Operatori delle Aziende Sanitarie, da Rappresentanti dell'Università e delle Associazioni dei Professionisti, **in conformità** alla Commissione Nazionale ECM, prevista dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 Agosto 2007, concernente "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina";

**RITENUTO** di attribuire alla Commissione Regionale ECM i seguenti compiti:

- concorrere all'individuazione delle esigenze formative delle categorie del ruolo sanitario interessate al processo di formazione continua, esprimendo parere e formulando proposte in ordine all'individuazione degli obiettivi formativi;
- concorrere alle verifiche e valutazioni finali, con particolare riferimento alla definizione dei criteri per la verifica delle ricadute derivanti dalle attività formative sull'attività delle diverse categorie professionali;
- esprimere suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative realizzate;
- esprimere parere sull'istituzione di consorzi/scuole di soggetti pubblici (università, società scientifiche)/privati che richiedano un riconoscimento formale della regione;
- collaborare alla realizzazione di una anagrafe accurata e trasparente dei crediti accumulati dagli operatori;

**RITENUTO** che tale Commissione, per esigenze di ordine funzionale, possa articolarsi in sotto-Commissioni;

**DATO ATTO** che la Commissione Regionale ECM potrà avvalersi, per ogni esigenza di tipo organizzativo ed operativo del supporto della struttura regionale competente in materia Agenzia Sanitaria ASR- Abruzzo;

**RITENUTO** infine opportuno riservarsi di definire gli oneri di carattere economico facenti capo ai provider nonché le complessive procedure e modalità per l'acquisizione dei relativi introiti e la destinazione degli stessi;

**VISTA** la nota prot.n.26354/DG10 con la quale si è provveduto a inviare la richiesta di parere preventivo sulla presente proposta di deliberazione regionale istitutiva del Sistema di Formazione Continua in Medicina e della Commissione Regionale ECM nella Regione Abruzzo al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la certificazione del Comitato per gli adempimenti LEA Obiettivo AR.8 e in esecuzione del Piano di Rientro dai disavanzi di cui all'Accordo Stato/Regione approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n.224 del 13/03/2007;

**VISTO** il parere preventivo in materia ECM, parte integrante e sostanziale del presente atto, trasmesso in data 14 gennaio 2009 prot.n.5/P dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

## DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che qui si intendono integralmente considerate e trascritte:

1. di istituire il **Sistema di Formazione Continua ECM**, costituito da Direzione Sanità Regionale, da Agenzia Sanitaria Regionale "ASR Abruzzo", con funzione di Coordinamento, dai Provider Pubblici (Aziende Sanitarie Locali, Università degli Studi, Istituto Zooprofilattico) nell'ambito del territorio regionale, finalizzato a:
  - Individuare gli obiettivi formativi di interesse regionale;
  - Mettere a regime il sistema di accreditamento regionale ECM degli eventi formativi e il sistema informatizzato unico per la gestione, il monitoraggio e l'Accreditamento di tutti i processi Formativi;
  - Definire un Regolamento Unico per la Formazione nelle Aziende Sanitarie;
  - Mettere a regime il sistema di **Accreditamento dei Provider pubblici** in accordo con tempi e criteri stabiliti a livello di Conferenza Stato-Regioni;
2. di istituire la **Commissione Regionale ECM** definendo la sua composizione **in conformità** alla Commissione Nazionale ECM, prevista dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 Agosto 2007, concernente "Riordino del Sistema di Formazione Continua in Medicina";
  - a) di stabilire che tale Commissione abbia i seguenti compiti:
    - concorrere all'individuazione delle esigenze formative delle categorie del ruolo sanitario interessate al processo di formazione continua, esprimendo parere e formulando proposte in ordine all'individuazione degli obiettivi formativi;
    - concorrere alle verifiche e valutazioni finali, con particolare riferimento alla definizione dei criteri per la verifica delle ricadute derivanti dalle attività formative sull'attività delle diverse categorie professionali;

Regione Abruzzo  
"Piano di risanamento del  
sistema sanitario regionale"  
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA

Regione Abruzzo  
"Piano di risanamento del  
sistema sanitario regionale"  
UFFICIO DEL COMMISSARIO AD ACTA